

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4437 del 22/08/2017
Oggetto	Proc. MO17T0024. Concessionario: Hera spa. Concessione per attraversamento con condotta idrica del Canale di Marano in comune di Vignola (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4595 del 22/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventidue AGOSTO 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: proc. MO17T0024. Concessionario: Hera spa. Concessione per attraversamento con condotta idrica del Canale di Marano in comune di Vignola (Mo). L.R. n. 7/2004, capo II.

IL DIRETTORE

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Visti:

- la domanda di concessione per l’attraversamento con condotta idrica del Canale di Marano in comune di Vignola (MO), identificato catastalmente al foglio 28 fronte mappali 219 e 168, foglio 29 fronte mappale 332 e foglio 31 fronte mappale 127, presentata il 30/05/2017 da Hera spa;

- gli elaborati allegati alla domanda da cui si evince che l’intervento consiste nella posa di una nuova condotta idrica con diametro 160 mm e tubo di protezione DN 250, mediante attraversamento interrato del Canale di Marano a una profondità di 1 metro dal fondo alveo e rivestimento delle sponde interessate con massi ciclopici;

Acquisito in data 11/08/2017 il nulla osta idraulico al rilascio della concessione da parte del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, che viene allegato come parte integrante del presente atto;

Richiamata la circolare del direttore generale della DG Ambiente del 23/07/2014, avente come oggetto “Esenzione per occupazione di aree del demanio idrico con infrastrutture idriche”, con la quale si precisa che il disposto della D.G.R. n. 913/2009 va inteso nel senso che, le infrastrutture che devono essere realizzate o che sono da realizzare con finanziamenti pubblici o pagate dalla collettività tramite la tariffa, sono esentate dal pagamento del canone per l’occupazione di aree del demanio idrico a condizione che il gestore istante dichiari, sotto propria responsabilità, che l’opera da realizzare ha le caratteristiche sopra enunciate e non è opera destinata a rimanere nel capitale della società ;

Viste inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la L. n. 37/1994;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;
- la D.G.R. n. 913/2009;

Ritenuto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Per quanto precede

DETERMINA

a) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** a Hera spa con sede in Bologna, C.F. 04245520376 la concessione per l'attraversamento con condotta idrica del Canale di Marano in comune di Vignola (MO), identificato catastalmente al foglio 28 fronte mappali 219 e 168, foglio 29 fronte mappale 332 e foglio 31 fronte mappale 127;

b) **di prescrivere** che l'Ente concessionario Hera spa in qualità di attuale ente gestore del servizio idrico integrato nel territorio del comune di Vignola, al fine dell'esenzione del pagamento del canone, presenti a questa Struttura la dichiarazione che l'opera da realizzare non è destinata a rimanere capitale della società, essendo finanziata dalla collettività tramite la tariffa;

c) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2035** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) **di disporre** che l'Ente concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione e la cartografia allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dall'ente gestore ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere potranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta allegato e nel seguente disciplinare:

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Hera spa, C.F. 04245520376

Proc. MO17T0024

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Hera spa è **costituita custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo del bene da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

1.2 Fanno carico all'Ente concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 La domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata prima della scadenza della concessione.

2.2 Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo il ripristino dello stato dei luoghi.

2.3 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso l'Ente concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

2.4 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 – Canoni e deposito cauzionale.

La concessione ricade nella fattispecie indicata nella D.G.R. n. 913/2009 come occupazione di aree del demanio idrico con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n.152/2006 e pertanto Hera spa è esentata dal pagamento del canone e del deposito cauzionale.

Per quanto riguarda la somma di € 75,00 versata dall'Ente gestore come spese d'istruttoria, il capitolo della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui è stata introitata è il seguente:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e
CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Spett.le

ARPAE - SAC di Modena

U.O. Gestione Demanio Idrico

aomo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. MO17T0024 - Richiedente: Hera S.p.A - Domanda di concessione per occupazione beni del demanio idrico con attraversamento mediante condotta idrica del Canale di Marano in Comune di Vignola, Foglio 28 fronte Mappali 219 e 168, Foglio 29 fronte Mappale 332 e Foglio 31 fronte Mappale 168 (MO). Rilascio Nulla Osta Idraulico.

Vista la nota di ARPAE U.O. Gestione Demanio Idrico con prot. PGM 11235/2017 del 08/06/2017 pervenuta allo Scrivente ed acquisita agli atti con prot. 25801 del 09/06/2017, contenente la richiesta di parere idraulico relativa alla domanda di concessione presentata da Hera S.p.A. per l'occupazione di area di proprietà demaniale di pertinenza idraulica del Canale di Marano, identificata catastalmente al Foglio 28 fronte Mappali 219 e 168, Foglio 29 fronte Mappale 332 e Foglio 31 fronte Mappale 127, nel Comune di Vignola, con posa di nuova condotta idrica;

Visti gli elaborati trasmessi da cui si evince che l'intervento consiste nella posa di una nuova condotta idrica con diametro 160 mm e tubo di protezione DN 250, mediante attraversamento interrato del Canale di Marano, ad una profondità di 1,0 metri dal fondo alveo e rivestimento delle sponde interessate con massi ciclopici.

Vista l'autorizzazione, con condizioni, del Consorzio Irriguo del Canale di Marano sul Panaro per quanto di competenza, espressa in data 19/04/2017, consegnata unitamente all'istanza e conservata agli atti;

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente Servizio e il sopralluogo svolto in data 10/08/2017, da cui è emerso, tra l'altro, che l'area in questione interessa più correttamente il fronte mappale 168 del foglio 31 rispetto al 127 indicato negli elaborati progettuali;

Visto il T.U. - R.D. 25/7/1904 n. 523 sulle Opere Idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 13/2015 con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

Ritenuto che l'intervento oggetto della richiesta di concessione sia compatibile con il buon regime idraulico del Canale di Marano;

Si rilascia esclusivamente dal punto di vista idraulico e indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA-OSTA IDRAULICO

alla concessione per occupazione di area demaniale identificata catastalmente al Foglio 28 fronte Mappali 219 e 168, Foglio 29 fronte Mappale 332 e Foglio 31 fronte Mappale 168, nel Comune di Vignola, mediante posa di nuova condotta idrica, in conformità agli elaborati progettuali, nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Consorzio Irriguo del Canale di Marano sul Panaro, così come riportate nella loro autorizzazione datata 19/04/2017, ed in subordine all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere comunicata la data di inizio lavori (preferibilmente a mezzo pec: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it) almeno 8 giorni prima per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;
- dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno avere la durata per il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi in alveo a seguito dei lavori di scavo e movimentazione;
- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo del Canale di Marano per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.itE-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

- a lavori ultimati dovranno essere perfettamente ripristinate l'officiosità idraulica del Canale di Marano e le caratteristiche morfologiche delle aree interessate dai lavori, in riferimento sia alla stabilità delle sponde sia al fondo alveo;
- dovranno essere realizzati gli interventi di ripristino delle sponde interessate così come descritti negli elaborati consegnati o come eventualmente puntualizzati in sede di sopralluogo in fase di esecuzione dei lavori;
- entro 30 giorni dal termine dei lavori, dovrà essere comunicata allo scrivente Servizio l'ultimazione degli stessi con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali;
- qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Concessionario; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico del Concessionario.

Si specifica inoltre che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere eseguite nell'ambito della concessione in oggetto.

In considerazione del fatto che nelle aree interessate dai lavori risultano presenti altre opere (attraversamenti e manufatti di derivazione o scarico), come si evince anche dalla documentazione fotografica allegata all'istanza, si demanda ad ARPAE la puntuale verifica o regolarizzazione degli atti di concessione anche al fine di impartire ulteriori prescrizioni al richiedente onde evitare interferenze negative tra le opere in progetto e quelle esistenti.

Distinti saluti.

Il Dirigente

D.ssa Rita Nicolini

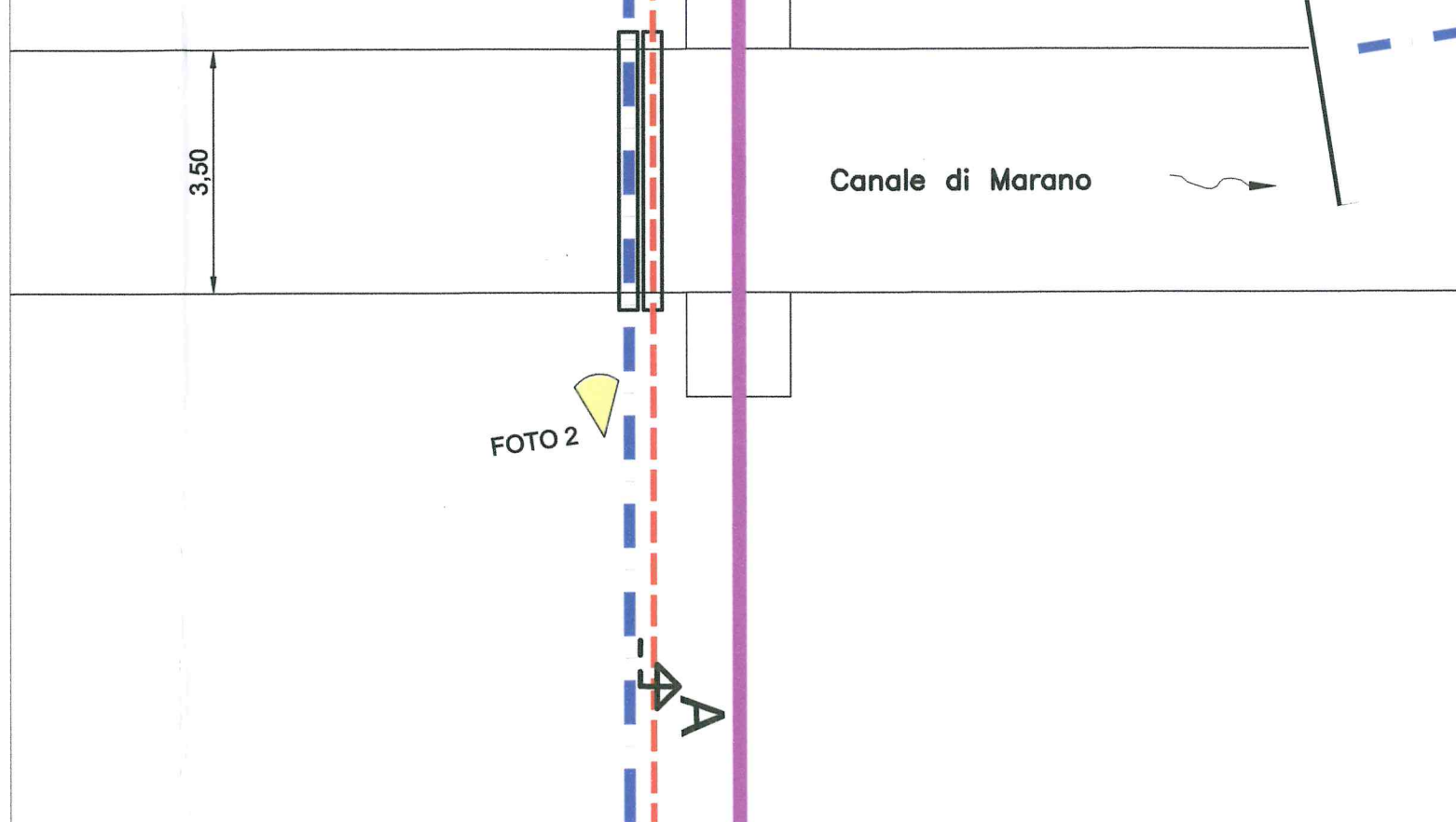
(documento firmato digitalmente)

PS/FL

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it



SEZ. A-A
Scala 1:100

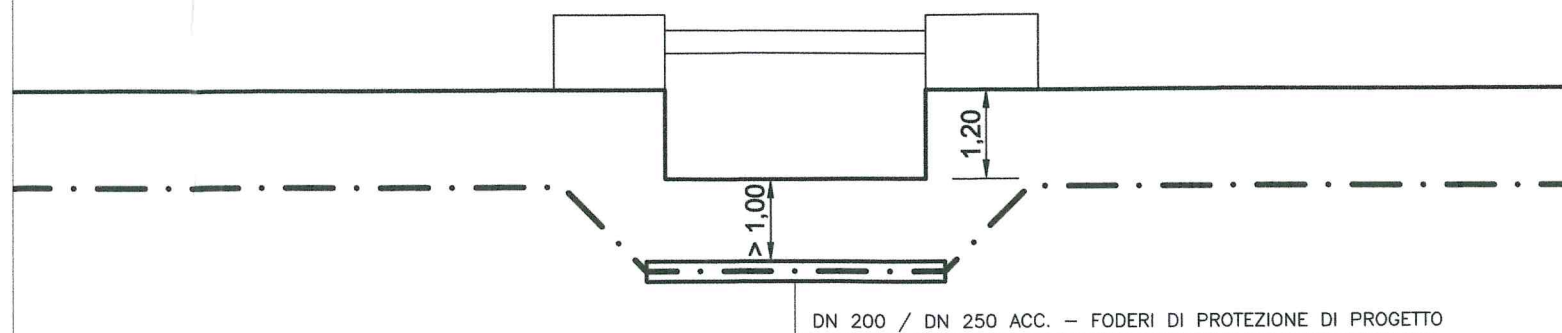


FOTO 2



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.